



Richiesta di omologazione di impianti elettrici
D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462
art. 5 comma 3

Spett. Le Azienda USL Toscana nord ovest
UU.OO.CC. Verifiche Macchine e Impianti
Area nord - MASSA CARRARA
Area sud - LIVORNO

A: indirizzo PEC direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
A: indirizzo e-mail verifiche.impianti@uslnordovest.toscana.it

1) RICHIEDENTE

Il sottoscritto		In qualità di Datore di Lavoro o suo Delegato
della Società		
Indirizzo		

2) OGGETTO DELLA RICHIESTA Richiede la omologazione degli **impianti elettrici** di cui alla tabella nella pagina che segue.

3) LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

4) NOMINATIVO DEL REFERENTE TECNICO INTERNO

Tel.		e-mail	
------	--	--------	--

5) DESTINATARIO DELLA FATTURA

Ragione Sociale			
Indirizzo Sede Legale			n.
cap		comune	
Codice Fiscale			P. IVA
Codice Destinatario SDI			Codice Univoco CU/IPA

6) ALTRI DATI PER LA FATTURAZIONE

Utilizzo Ordine di Acquisto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Si riserva di comunicare successivamente gli estremi dell'ODA		
Scissione dei pagamenti	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	a partire dalla	Data	
Dichiarazione di intento	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	a partire dalla	Data	
Utilizzo di CIG	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Si riserva di comunicare successivamente gli estremi del CIG		
Capitolo di Bilancio	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Si riserva di comunicare successivamente gli estremi del Capitolo di Bilancio		
Altro					

7) NOMINATIVO DEL REFERENTE AMMINISTRATIVO

Tel		e-mail	
-----	--	--------	--

Luogo: *data:*

Il Datore di lavoro o suo Delegato

timbro e firma

8) ELENCO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DA SOTTOPORRE A OMOLOGAZIONE (*)

1) TIPOLOGIA IMPIANTO - (A) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE FULMINAZIONI, (B1) IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (BASSA TENSIONE), (B2) IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (MEDIA TENSIONE E CABINA DI TRASFORMAZIONE), (C) IMPIANTI ELETTRICI IN LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE;

3) TIPOLOGIA DI VERIFICA: PRD – PERIODICA, RDL – RICHIESTA DAL DATORE DI LAVORO, OMO – OMologazione, STR - STRAORDINARIA

DATA	<input type="text"/>	SIGLA	<input type="text"/>
-------------	----------------------	--------------	----------------------

Note per la compilazione: si suggerisce di compilare i campi in lettere maiuscole (salvo gli indirizzi di posta elettronica)

COMPETENZE TERRITORIALI

Le competenze territoriali delle strutture sono relative alle province di:

Massa-Carrara, Lucca, Pisa e Livorno

RIFERIMENTI

U.O.C. Verifiche	U.O.C. Verifiche			
Macchine e Impianti	Macchine e Impianti			
Area nord	Area sud			
direzione	direzione	sede operativa	sede operativa	sede operativa
via Turati, 15/ter 54033 Avenza	via della Bastia 12 57122 Livorno	via Enrico Mattei 2 56025 Pontedera	piazza Aldo Moro 34 55012 Capannori	via C. Forlanini 57025 Piombino
tel. 0585 858 492	tel. 0586 223 568	tel. 0587 273 667	tel. 0583 449 218	tel. 0565 67 559
tel. 0585 859 765	tel. 0586 223 543	tel. 0587 273 662		tel. 0565 67 533
tel. 0585 55 930	tel. 0586 223 557	tel. 0587 273 673		
	tel. 0586 223 983			

Indirizzo PEC: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Indirizzo E-mail: verifiche.impianti@uslnordovest.toscana.it

(*) DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA AI FINI DELL'OMOLOGAZIONE

La documentazione tecnica necessaria ai fini dell'omologazione, da presentare in allegato al presente modello di richiesta per la messa in servizio degli impianti relativi alle installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione (art. 5 comma 3 del DPR 462/02) deve comprendere almeno:

1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico con allegati obbligatori:

La rispondenza dello stesso alle norme di legge e alla regola dell'arte, completa degli allegati, rilasciata da una ditta installatrice abilitata; l'installatore dovrà fornire inoltre, le istruzioni per l'uso redatte in lingua italiana per le costruzioni elettriche operanti in condizioni speciali; dovrà infine fornire copia della dichiarazione CE di conformità delle costruzioni elettriche.

2. Documentazione tecnica relativa alla classificazione delle zone, sottoscritta dal datore di lavoro:

- 2.1. elenco delle sostanze pericolose presenti negli ambienti, soggette a rischio di esplosione, e loro caratteristiche chimico fisiche (stato fisico, limiti di esplodibilità, temperatura di infiammabilità e di accensione, densità relativa all'aria, conducibilità elettrica);
- 2.2. descrizione sintetica delle caratteristiche dell'impianto di processo;
- 2.3. descrizione delle metodologie di classificazione dei luoghi pericolosi, con evidenza dei riferimenti a norme, guide o raccomandazioni
- 2.4. elenco e caratteristiche significative delle sorgenti di emissione SE, delle aperture (loro ubicazione e identificazione) e della ventilazione;
- 2.5. il tipo e l'estensione di ciascuna zona pericolosa che faccia parte del luogo pericoloso suddetto a mezzo di planimetrie e sezioni verticali, particolareggiate e intellegibili. Di norma, nei disegni di classificazione dovrà essere utilizzata la simbologia indicata dalle norme vigenti e dovranno essere riportate idonee legende dei simboli utilizzati;

3. Relazione tecnica di progetto dell'impianto elettrico:

- 3.1. La stessa sarà redatta da un professionista iscritto all'albo professionale nell'ambito delle rispettive competenze;
- 3.2. La documentazione tecnica deve evidenziare le particolarità degli impianti e dei componenti elettrici per il rispetto delle norme, con particolare riferimento ai criteri progettuali adottati nei riguardi dei contatti diretti ed indiretti, delle sovraccorrenti, delle sovratensioni e dei sistemi di protezione contro l'innesto. La documentazione tecnica, in particolare, deve contenere:
 - 3.2.1. i dati necessari per la corretta scelta degli impianti e dei componenti elettrici a sicurezza destinati ai luoghi pericolosi individuati come sopra detto; per ogni zona dovrà essere indicato espressamente il tipo

- di componente previsto da progetto (es.: categoria, esecuzione, classe di temperatura, grado di protezione);
- 3.2.2. schema elettrico generale con indicate le protezioni contro le sovraccorrenti e i contatti indiretti; per i dispositivi di protezione regolabili, il progettista dovrà indicare il valore di regolazione previsto da progetto;
 - 3.2.3. planimetrie e sezioni quotate, con l'indicazione delle zone classificate, riportanti l'ubicazione delle principali apparecchiature elettriche (quadri elettrici, prese a spina, apparecchi di illuminazione, ecc.) e le condutture elettriche principali;
 - 3.2.4. devono essere precise le motivazioni tecniche e le considerazioni fatte dal progettista, qualora siano realizzati impianti di ventilazione, controlli di esplosività e di temperatura, di asportazione delle polveri ecc.
 - 3.2.5. devono inoltre essere descritte le procedure adottate in caso di segnalazione di allarmi del sistema di controllo e le misure di sicurezza adottate contro l'eventuale accumulo delle cariche elettrostatiche;
 - 3.2.6. tipologia delle costruzioni elettriche installate in zone pericolose e loro specifiche tecniche, modi di protezione, componenti ed accessori utilizzati, tipi di connessioni e condutture, ecc., relative norme di riferimento e dichiarazioni CE di conformità del costruttore, esecuzione, gruppo e categoria delle apparecchiature, classi di temperatura in presenza di gas, temperature superficiali massime ammesse in presenza nubi e strati di polveri, ecc.
 - 3.2.7. è richiesto inoltre che sia fornito una distinta delle suddette apparecchiature, con l'indicazione delle rispettive posizioni negli elaborati grafici;
 - 3.2.8. per i sistemi a sicurezza intrinseca dovrà essere prodotta una relazione tecnica descrittiva (documento descrittivo) del sistema per la verifica della compatibilità tra i parametri elettrici delle costruzioni associate e di quelle a sicurezza intrinseca, compresi quelli dei cavi di interconnessione (tensioni, correnti, potenze, capacità e induttanze, isolamento). Schema elettrico semplificato con le modalità di messa a terra previste dal progettista;
 - 3.2.9. relazione tecnica di valutazione del rischio, secondo le normative vigenti, dovuto alle fulminazioni dirette e indirette che interessano le strutture, contenenti zone con pericolo di esplosione; nel caso la protezione della struttura sia necessaria, individuare le misure di protezione più idonee da adottare;
 - 3.2.10. in presenza di attrezzature utilizzanti costruzioni elettriche, facenti parte dell'impianto installato e rientranti nel campo di applicazione di direttive specifiche (es.: MD, PED) fornire le relative Dichiarazioni CE di Conformità;
 - 3.2.11. informazioni relative alla illuminazione di emergenza e ai sistemi di alimentazione di riserva e di sicurezza;
 - 3.2.12. ubicazione degli interruttori di emergenza e sezionamento.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, è il Titolare del trattamento dei dati personali (indirizzo: Via Antonio Cocchi 7/9 Pisa; telefono: 050 954111; indirizzo di posta elettronica: protocollo-pisa@uslnordovest.toscana.it; Pec: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it); l'Azienda ha nominato un Responsabile per la protezione dei dati personali (indirizzo di posta elettronica rpd@uslnordovest.toscana.it telefono 0584 6059222).

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali a seguito della ricezione del presente modello, si comunica che il titolare del trattamento tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti istituzionali, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di effettuare le attività richieste. I dati acquisiti nell'ambito della procedura da attivare saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale di ASL. I dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).